

TREKKING GIRO DELLA MARMOLADA 4 GIORNI



Il gruppo della Marmolada detiene, in Dolomiti, una indiscussa sovranità, da cui il nome di “Regina delle Dolomiti”, appunto per la massima elevazione dell’intero sistema dolomitico di cui ne ospita anche il più grande ghiacciaio.

Dal punto di vista geologico si contrappongono splendide e ardite pareti di calcare a complessi di rocce eruttive che a volte si mischiano per dar luogo a particolari caratteristiche di metamorfismo.

La singolarità di questo gruppo sta appunto nel fatto che si possono trovare a breve distanza preziosi cristalli racchiusi nella massa vulcanica ed impronte di fossili impresse nel calcare.

Il nucleo centrale della Marmolada è formato dalla massima vetta di Punta Penia (3342 m) e dalla seconda vetta di punta Rocca (3309 m), estendendosi poi ad oriente con il Seràuta e a occidente con il Piccolo e il Gran Vernel.

A nord del Passo Fedaia si estende il sottogruppo del Padon, una lunga cresta che si distingue nettamente dalle montagne circostanti per la sua origine vulcanica; mentre a sud del massiccio principale si innalzano le Cime d’Auta e il massiccio dell’Ombretta e Ombrettòla per poi terminare sulle creste eruttive del Monzoni.

Fra le “Alte Vie” delle Dolomiti la N° 2 parte da Bressanone e arriva a Feltre, attraversando a metà percorso il gruppo della Marmolada. Seguendo il sentiero N° 606 che da Passo Fedaia sale al rifugio Pian dei Fiacconi per poi continuare a salire fino alla forcelta Marmolda e ridiscendere al rifugio Contrin.

PRIMO GIORNO:

SENTIERO DA PIAN TREVISAN A PIAN DEI FIACCONI

Sentiero con traccia segnata

Difficoltà: Escursionistico Facile

Punto di Partenza: Villetta Maria Località Pian Trevisan (1680 m.)

Versante salita: N-O

Dislivello salita: 950 m

Tempo Salita: 3,00 h

Cartografia: Tabacco N.06 Val di Fassa; 4 Land Tavola N.133

Pernottamento al Rifugio Pian Dei Fiacconi 2626 m. (tel.3281218738 - 0462601412)

L’escursione si svolge seguendo il vecchio sentiero militare austriaco scavato nella roccia dai prigionieri russi durante la prima guerra mondiale, esso parte dal parcheggio dell’albergo Villetta

Maria lungo il sentiero N° 619.

Interessantissimo il continuo cambiamento di paesaggio che si incontra, passando prima nel bosco, incontrando le caratteristiche marmitte scavate dall'acqua ed attraversando in direzione est i pendii rocciosi ai piedi del ghiacciaio della Marmolada. Infine seguendo il sentiero in parte attrezzato si raggiunge la forcella Col de Bousc (2434 m) con gli evidenti ruderi del vecchio rifugio omonimo. Da qui si sale lungo il sentiero 606 (direzione Sud) fino al rifugio Pian dei Fiacconi.

VARIANTI:

1. In località Ciamorciaa si può seguire il sentiero N° 618 (2200 m) che raggiunge il passo Fedaia.
2. Dalle marmitte si può proseguire dritti in direzione sud inerpicandosi per i ghiaioni per circa 200 metri di dislivello fino ad incontrare il sentiero N° 606 al di sotto di uno sperone di roccia. Da qui svoltare decisamente a sinistra (direzione Est) seguendo la traccia di sentiero (ometti) che riporta al rifugio Pian dei Fiacconi.
3. Dal rifugio Pian dei Fiacconi si può proseguire in salita fino ai piedi del ghiacciaio della Marmolada (15 min).



SECONDO GIORNO:

TRAVERSATA DA PIAN DEI FIACCONI AL RIFUGIO CONTRIN

Sentiero: sentiero con traccia segnata + piccolo attraversamento ghiacciaio + 100 m via ferrata facile

Punto di Partenza: Rifugio Pian dei Fiacconi (2626 m)

Versante salita: N

Dislivello salita: 400 m

Tempo percorrenza salita: 2,00 h

Tempo discesa: 2,30 h (via normale)

Dislivello discesa: 850 m

Cartografia: Tabacco N.06 Val di Fassa; 4 Land Tavola N.133

Attrezzatura: scarponi, set da ferrata, ramponi.

Possibilità di noleggiare ramponi presso il rifugio Pian dei Fiacconi e restituirli al rifugio Contrin.

Pernottamento rifugio Contrin 2016 m. (0462601101)

L'escursione parte dal rifugio Pian dei Fiacconi abbassandosi subito di 50 metri nella piana al di sotto del rifugio. Si intercetta il sentiero N° 606 seguendolo in direzione ovest (evidenti ometti); si prosegue per circa 30-40 minuti quasi in piano fino a oltrepassare un evidente sperone roccioso dove il sentiero svolta decisamente a sinistra (direzione Sud) cominciando a salire verso la forcella Marmolada.

Inizialmente su sentiero roccioso e poi su ghiacciaio si raggiunge l'attacco della ferrata (100 metri sotto la verticale della forcella). Da qui, con set da ferrata, seguire l'itinerario in salita marcatamente segnato con fittoni e cavi d'acciaio, fino alla forcella Marmolada 2896 m.

Dalla forcella Marmolada scendere lungo il sentiero n°606 nel versante sud con i primi 50 metri di via ferrata e poi su comodo sentiero fino al rifugio Contrin.

TERZO GIORNO:

TRAVERSATA DAL RIFUGIO CONTRIN AL RIFUGIO FALIER

Sentiero con traccia segnata

Difficoltà: Escursionistico Facile

Punto di Partenza: Rifugio Contrin (2016 m.)

Dislivello salita: 700 m

Dislivello discesa: 630 m

Tempo Traversata: 3/4 h

Cartografia: Tabacco N.06 Val di Fassa; 4 Land Tavola N.133

Pernottamento al Rifugio Falier 2074 m.

Partenza dal rifugio Contrin in direzione Passo Ombretta lungo il sentiero N°606 /610.

Dal passo Ombretta si può ammirare la maestosità della parete sud della Marmolada in tutta la sua bellezza.

Dopo una meritata pausa al bivacco dal Bianco (2730 m), proseguire lungo il sentiero N°610 fino al Rifugio Falier, (tel. 0437-722005).



QUARTO GIORNO:

Dal Rifugio Falier si scende lungo il sentiero N° 610 fino a Malga Ciapela (circa 2 ore), da qui si può prendere il bus per tornare a Passo Fedaia (2050 m) per poi proseguire a piedi lungo il sentiero N°618 che scende a Pian Trevisan, punto di partenza del nostro trekking.

